

Commissario alluvione Emilia-Romagna, Salvini: «C'è ed è Bonaccini»

di Mauro Giordano

Il ministro alle Infrastrutture: «L'importante è che siano arrivati i soldi, senza soldi il commissario non serve. Attualmente è lui poi qualcuno arriverà». Le tensioni tra la Regione e i sindaci dopo le parole di Musumeci e Bignami



"Il commissario arriverà, l'importante è che siano arrivati i soldi. Il commissario senza soldi non serve. Il commissario attualmente c'è e si chiama **Bonaccini**". Lo afferma il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**, a margine dei lavori dell'assemblea di Assarmatori, parlando degli interventi per il maltempo e replicando alle polemiche sulla nomina del [commissario](#) nella persona del governatore dell'Emilia Romagna e presidente del Pd, Stefano Bonaccini.

Le polemiche tra il governo e l'Emilia-Romagna sulla ricostruzione

Salvini interviene dopo che negli ultimi giorni sta montando la rabbia dei **sindaci e degli amministratori locali** delle zone colpite dall'alluvione di un mese fa per la situazione di stallo sul commissario. Ma soprattutto per le recenti esternazioni del ministro alla Protezione civile, [Nello Musumeci](#) ("il governo non è un bancomat) e le più recenti del viceministro alle

Infrastrutture, [Galeazzo Bignami](#): "Vi fidereste di Elly Schlein e compagni per la ricostruzione?". Il presidente dell'Emilia-Romagna e i primi cittadini, oltre a tutto il Pd, non nascondono le criticità che stanno maturando a causa di queste scelte del governo.